

J. Escriv

Mi rivolgo al fondatore dell'Opus Dei: scusami, Padre, se qualche volta insisto per sapere, se qualche volta sospetto....

1383 Non è niente, figlia mia, niente al confronto di quanto mi fu fatto, sia prima che dopo il riconoscimento dell'Opera fondata! Niente, proprio! Ritengo anzi giusto che tu chiarisca ogni punto che ancora ti riuscisse oscuro: giusto, doveroso e importante se dovrai aiutarmi nella difesa e diffusione di quella testimonianza che, anche se non perfettamente offerta da molti dei miei figli, invano è e sarà, come è stato, combattuta da troppi cristiani, che vedono questa mia Opera non come un'opera che nostro Signore volle tramite me, ma addirittura un parto demoniaco di accaparramento e di settarismo.